

# COMUNICATO STAMPA

## FUNZIONAMENTO E DISABILITA' NEL BAMBINO CON PATOLOGIA NEURO-ONCOLOGICA - I RISULTATI DEL PROGETTO CURA & CARE

FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NEUROLOGICO CARLO BESTA  
17 settembre 2009-Milano- Sala Ispesl Via Mangiagalli n.3.  
TAVOLA ROTONDA NAZIONALE

**Quale è la vita dei bambini che superano un tumore al cervello? In neuro-oncologia pediatrica oggi si sopravvive più a lungo e si ha una qualità della vita migliore.** Questo il primo dato interessante emerso da uno studio nazionale finanziato dal Ministero della Salute e coordinato dalla Fondazione IRCCS Besta di Milano (Dr.ssa Leonardi Matilde, Dr.ssa Daria Riva) in collaborazione con la Fondazione Istituto Tumori (Dr.ssa Maura Massimino), l'Ospedale Bambino Gesù (Dr.ssa Paola Fidani) e l'Associazione Bambino in ospedale – ABIO (Dr. Sergio Clerici).

I risultati del progetto biennale di ricerca “Cura & Care: funzionamento e disabilità nel bambino con tumore cerebrale” vengono presentati nel corso della Tavola Rotonda Nazionale “Funzionamento e Disabilità nel bambino con patologia neuro-oncologica” in programma domani **17 settembre a Milano dalle 9,30 alle 17 presso la Sala Ispesl di Via Mangiagalli n.3.**

In Italia almeno 250 bambini all'anno accedono alle cure per un tumore al cervello. Ci si comincia a rendere conto che, dopo un periodo di recupero, possibile solo da pochi anni grazie ai progressi delle tecniche diagnostiche e terapeutiche, **i bambini con patologia neuro-oncologica hanno un'importante necessità: essere supportati nel loro percorso di vita, oltre che nella malattia.**

“La ricerca coordinata dal Besta di Milano fornisce dati interessanti e nuovi sul funzionamento e la disabilità dei bambini e degli adolescenti che sopravvivono ad un tumore cerebrale- dice la Dr.ssa Matilde Leonardi, neurologo del Besta e responsabile del progetto nazionale- e si apre oggi una nuova prospettiva di studio e lavoro”. Il coinvolgimento di ABIO, l'Associazione Bambino in ospedale, allargando l'attenzione sulla centralità del bambino e dei suoi familiari nel processo di cura, ha rappresentato un innovativo modo di svolgere ricerca e ha dato la possibilità di evidenziare alcuni aspetti della partecipazione di grande rilevanza, fra cui il gioco.

Domani verrà presentato lo studio che ha coinvolto 30 bambini e adolescenti sottoposti ad asportazione chirurgica di tumore cerebrale, seguiti nell'arco dei primi sei mesi dopo l'intervento allo scopo di valutarne il funzionamento e la disabilità.

All'incontro, aperto dal Direttore Generale della Fondazione IRCCS Besta, Dr Giuseppe De Leo, parteciperanno rappresentanti del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, il Direttore Scientifico dell'Istituto dei Tumori Dr Marco Pierotti che rappresenta anche Alleanza Contro il Cancro, tutti i partners del progetto, il Dr Gaetano Finocchiaro, direttore del dipartimento interaziendale di neuro oncologia della Fondazione Besta, esperti neuro oncologi pediatri della AIEOP nonché componenti delle Associazioni di genitori dei bambini con tumore .

Partendo dai risultati ottenuti dal progetto *Cura e Care* si discuterà domani su qual è, allo stato attuale, la situazione della neuro-oncologia pediatrica in Italia, quali sono i possibili piani di riabilitazione e presa in carico in una continuità territoriale di tipo socio-sanitario e come sia possibile conciliare i diversi aspetti di cura, tenendo conto che finalmente, in molti casi, possiamo chiederci “ **Quale vita per un bambino DOPO un tumore al cervello?**”

### **INFO:**

[stampa.news@istituto-besta.it](mailto:stampa.news@istituto-besta.it) – tel. 02 26684954